



Relazione Illustrativa Anno Scolastico 2025/26

Oggetto: RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTRATTO D'ISTITUTO

Legittimità giuridica

(art. 40 bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 55 del D.Lvo 150/2009 la presente relazione accompagna il Contratto Integrativo di Istituto e ne illustra il significato, ratio ed effetti alla luce delle vigenti disposizioni e degli atti di progettazione e organizzazione dell'offerta formativa scolastica.
Attraverso la pianificazione delle risorse disponibili, la Contrattazione è uno strumento per rispondere alla realtà dell'Istituto ed agli obiettivi strategici individuati nel PTOF.

Per quanto sopra riferito

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTO l'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art. 40-bis, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art. 40-bis, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la Circolare n. 25 del 19 luglio 2012, Prot. n. 64981 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto «*Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi*»;

VISTO il CCNL scuola 2019/2021;

TENUTO CONTO di quanto indicato dall'art. 8, del CCNL 2019-2021 comparto istruzione e ricerca, rubricato «*Contrattazione collettiva integrativa*».

RELAZIONA

come di seguito, sulla ipotesi di contratto integrativo d'Istituto siglato in data 24/11/2025

| | |
|------------------------------|---|
| Obiettivo | Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino. |
| Modalità di redazione | La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato" con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. |
| Finalità | Utilizzo delle risorse dell'anno 2025/2026 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: <ul style="list-style-type: none">• area della funzione docente;• area dei servizi generali, tecnici e amministrativi. |
| Struttura | Composta da 2 moduli: <ul style="list-style-type: none">• Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto; |



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: LOMBARDIA
IC IC VIA CIALDINI/MEDA

20821 MEDA (MB) VIA GAGARIN, 2 C.F. 83010500151 C.M. MBIC857004

- Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili-



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: LOMBARDIA
IC IC VIA CIALDINI/MEDA

20821 MEDA (MB) VIA GAGARIN, 2 C.F. 83010500151 C.M. MBIC857004

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

| | |
|--|--|
| Data di sottoscrizione | 24/11/2025 |
| Periodo temporale di vigenza | triennale - a.s. 2025/26 per la parte economica |
| Composizione della delegazione trattante | Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dirigente Scolastico dott.ssa Tiziana Trois Organizzazioni sindacali firmatarie: RSU d'Istituto: Borrelli Sona (UIL), Maurizio Sergio (CISL SCUOLA), Vaccaro Rossana (CISL SCUOLA) Sindacati Scuola Territoriali: CISL SCUOLA Rignanese Maria Rosaria |
| Soggetti destinatari | Personale docente e ata in servizio presso l'Istituto Comprensivo Cialdini. |
| Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica) | Il contratto d'istituto è sinteticamente articolato come segue: PARTE PRIMA: DISPOSIZIONI GENERALI: Norme generali; relazioni sindacali. PARTE SECONDA: MATERIE DI CONTRATTAZIONE: Attuazione normativa sulla sicurezza. Criteri per la ripartizione del fondo d'istituto. Criteri per l'attribuzione di compensi accessori. Criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali. Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ata. Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale. Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio. Riflessi sulla qualità del lavoro e professionalità delle innovazioni tecnologiche e dell'informatizzazione. Lavoro agile. PARTE TERZA: norme transitorie e finali. |
| Rispetto dell'iter, Adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione | |
| Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. | L'ipotesi del Contratto stipulato in data 24/11/2025 viene inviato per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti. La certificazione riguarda sia il contratto che la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria. |
| Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria | È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. - Parte non pertinente - Amministrazione in attesa del DCPM volto a regolare i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/09 È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell' art. 11 del d.lgs. 150/2009. -Amministrazione in attesa del DCPM volto a regolare i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/09- |



| | |
|--------------------------------------|---|
| | <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell' articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 -Parte non pertinente-</p> |
| <p>Eventuali osservazione</p> | <p>Eventuali osservazioni La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:</p> <ul style="list-style-type: none">• ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;• ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;• dalle disposizioni sul trattamento accessorio;• dalla compatibilità economico-finanziaria;• dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale. |



Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del Contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Sezione A

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Il Contratto integrativo d'Istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale docente e ATA della scuola, è stato stipulato tenendo conto delle risorse economiche e della sequenza delle norme giuridiche e contrattuali. La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto ed individua criteri che consentano l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise. L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che ne permettano l'accesso a tutti gli interessati, attraverso un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

A tal fine, sono stati individuati i criteri per la ripartizione del MOF, i criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, le modalità di applicazione dei diritti sindacali, i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria del personale ATA, i criteri di ripartizione delle risorse per la formazione del personale, i criteri per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche in orario diverso da quello di servizio, le modalità per l'accesso al lavoro agile.

La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività del servizio. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF, in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica. Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF ed, in particolare, al perseguimento del successo formativo attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento ed arricchimento culturale e professionale.

Impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto d'istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

Area delle attività didattiche e di progetto: svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF e relative attività funzionali sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni.

Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica: nell'ambito di quest'area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e didattici che gli interventi educativi ed i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, referenti di aree, attività e progetti.

Area dell'Organizzazione dei servizi: per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi amministrativi, di vigilanza e di assistenza agli alunni, è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici, di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che risultano connesse per i collaboratori scolastici all'assistenza agli alunni diversamente abili e al primo soccorso; per gli assistenti amministrativi, sono previsti incarichi specifici, attività aggiuntive e forme di intensificazione legate ad attività connesse a pratiche di particolare complessità e alla gestione informatizzata delle procedure.

In coerenza al vigente CCNL, è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA. Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico-finanziaria, predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

Sezione B

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Preliminarmente, si precisa che, nella scuola, al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno sommate eventuali dotazioni ulteriori (economie degli anni precedenti).

Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: nell'impiego delle risorse, non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere la realizzazione delle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: LOMBARDIA
IC IC VIA CIALDINI/MEDA

20821 MEDA (MB) VIA GAGARIN, 2 C.F. 83010500151 C.M. MBIC857004

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore del contratto è quello della correttezza, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate e documentate. Il Contratto di Istituto non prevede modalità di distribuzione indifferenziata delle risorse, ma è focalizzato a riconoscere le attività che incrementano la qualità della didattica, assicurando la realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF. I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato e ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro in rapporto all'effettivo carico di lavoro richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

DETERMINAZIONE DEL FONDO

Le risorse sono state comunicate dal MIM con nota prot. N. 0011235 del 30/09/2025. Nello specifico le risorse per l'a.s. 2025/2026 sono le seguenti:

€35.730,98 per il FIS (in questa cifra è ricompreso l'aumento dell'indennità di direzione del DSGA pari ad € 579,00 ed il compenso destinato ai docenti per la formazione art. 36 comma 7 del CCNL 19/21 pari ad € 2.511,35)-

€3.996,06 per le Funzioni Strumentali

€3.053,96 per Incarichi specifici al personale ATA

€2.546,22 per ore eccedenti in sostituzione di personale assente

€1.157,72 per attività complementari di ed. fisica

€11.508,44 per la valorizzazione del personale scolastico.

A tale risorse sono aggiunte: le economie dell'a.s. 24/25 da Fis per € 4.219,94 + integrazione economie su POS € 186,59 (comunicazione del MIM prot. n. 0028007 del 18/11/2025) + le economie delle ore eccedenti a.s. 24/25 per € 1.295,72.

Il totale del fondo a disposizione ammonta quindi ad € 63.695,63 (lordo dipendente).

Sezione C

Effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto.
Tutte le norme previgenti sono abrogate

Sezione D

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011

Sezione E

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione F

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Si precisa, in premessa, che nella scuola non è previsto un Piano della Performance ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione. I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal P.T.O.F. e la realizzazione, volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente



**Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: LOMBARDIA
IC IC VIA CIALDINI/MEDA**

20821 MEDA (MB) VIA GAGARIN, 2 C.F. 83010500151 C.M. MBIC857004

de servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del P.T.O.F. e capaci di rispondere con efficacia alle variegata esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.
Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al Dirigente Scolastico delle attività effettivamente svolte.

Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

**Sezione
G**

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Dalla ripartizione delle risorse si attendono i seguenti effetti di miglioramento della qualità del servizio:

- condivisione di responsabilità organizzative ed amministrativo-gestionali per l'espletamento di un servizio efficiente ed efficace;
- condivisione di processi che sviluppano percorsi di digitalizzazione delle attività gestionali -organizzative e didattiche;
- arricchimento dell'offerta formativa curricolare con azioni di sostegno agli apprendimenti;
- arricchimento dell'offerta formativa con azioni di sviluppo di attività di innovazione didattica con particolare riferimento ai percorsi di internazionalizzazione del curricolo;
- arricchimento dell'offerta formativa con azioni di sviluppo di attività di innovazione didattica con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze STEM.
- arricchimento dell'offerta formativa con azioni finalizzate allo sviluppo di competenze atte a sostenere percorsi di didattica digitale;
- arricchimento dell'offerta formativa con azioni finalizzate allo sviluppo di attività didattiche di tipo laboratoriale;
- sviluppo di azioni di potenziamento del curricolo a favore degli alunni con bisogni educativi speciali;
- sviluppo di azioni di sostegno allo studio a favore degli alunni in condizioni di svantaggio o difficoltà con attività di recupero e potenziamento delle competenze di base al fine di evitare rischi di abbandono;
- sviluppo di attività di continuità e orientamento;
- progetti idonei a sviluppare i valori e i comportamenti della cittadinanza attiva e responsabile;
- consolidamento di azioni che favoriscono lo sviluppo di una cultura della condivisione e della partecipazione
- sviluppo un ambiente positivo e un contesto educativo accogliente e costruttivo.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 del D.Lvo 150/2009 integrato dal D.Lvo 141/2011 si dispone la pubblicazione della contrattazione integrativa, completa della presente relazione illustrativa e della relazione finanziaria del Dsga, sul sito web dell'Istituto non appena i Revisori dei Conti esprimeranno il prescritto parere di compatibilità finanziaria.



Conclusioni

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DISPONE

La pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 24/11/2025, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria.

Allega alla medesima contrattazione, la relazione tecnico-finanziaria del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF.

Data: **28-11-2025**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Tiziana Trois